



Regione Molise

IV DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE NATURALI

Servizio Difesa del Suolo Opere Idrauliche e Marittime

Viale Elena 1 – 86100 Campobasso

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE COMPLEMENTARE INERENTE LE VALUTAZIONI AMBIENTALI, NONCHE' DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITÀ DEL RUP PER LA PARTE AMBIENTALE, DEI LAVORI DI "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME BIFERNO NEL TRATTO TRA LA DIGA DI PONTE LISCIONE E LA FOCE"

L'anno 2016, il giorno, del mese di, presso la sede della Giunta regionale del Molise, sita in Campobasso, via Genova n.11,

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale a contrarre, n. _____ del _____, del Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, veniva stabilito di dover procedere all'affidamento dell'incarico indicato in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi degli articoli, 36, c. 2 lett.b, e 35 del D.to Lgs. 50/2016, previa consultazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato previo avviso pubblico di manifestazione di interesse, approvando contestualmente lo schema di avviso pubblico e lo schema di convenzione;
- in esito a detta gara, con determinazione dirigenziale n. del, l'incarico professionale in argomento è stato aggiudicato a..... alle condizioni tutte del suddetto schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'incaricato in sede di gara;
- viste le disposizioni di cui al D.Lgs. 13.10.2014, n. 153 ed avutone riguardo;

- visto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs 163/2006, in materia di modalità della sottoscrizione dei contratti;

tutto ciò premesso è considerato parte integrante e sostanziale del presente atto;

tra

- l'ing Massimo Pillarella, nato a il, il quale interviene e agisce nel presente atto nella sua veste di Direttore del IV Dipartimento della Regione Molise – CF 00169440708, domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede legale dell'Ente in Campobasso, via Genova n.11, di seguito indicato come “Regione”

e

- **l'Ing./Arch.** nato a il, Codice Fiscale e P.IVA: nella qualità di.....;
- o,
Studio tecnico associato - -
Via..... – Codice Fiscale e P.IVA: Rappresentato dai sigg.
1) nato a (.....) il, C.F....., residente a.....
....., in via n. iscritto all'ordine degli ingegneri di
con il n°;
- 2) nato a (.....) il, C.F....., residente a..
....., in via n. iscritto all'ordine degli ingegneri di con il n° ...

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1. – OGGETTO DELL'INCARICO

La Regione, per il tramite del proprio legale rappresentante, affida all'ing., che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle attività relative a:

1. all'aggiornamento dello Studio di Incidenza ambientale, sulla base delle osservazioni evidenziate dal Servizio Regionale competente, e dello Screening ambientale, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.9 della L.R. n.21/2000 e dell'art.20 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.; elaborati allegati al progetto definitivo inerente la **“Sistemazione idraulica del fiume Biferno nel tratto tra la diga di Ponte Liscione e la foce”**;
2. al “ supporto tecnico-amministrativo alle attività del RUP ”, per la parte ambientale.

Art. 2) – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

La prestazione professionale comprende le seguenti attività:

1. aggiornamento e riverifica dello Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale (disciplinata dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 che ha sostituito l'art.5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357) presente negli elaborati di cui al progetto definitivo, redatto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno, relativo ai lavori in argomento. Lo studio per la valutazione di incidenza deve essere redatto secondo gli indirizzi dell'allegato G al DPR 357/97. Tale allegato, non modificato dal nuovo decreto del 2003, prevede che lo studio per la valutazione di incidenza debba contenere:
 - una descrizione dettagliata del piano o del progetto che faccia riferimento, in particolare, alla tipologia delle azioni e/o delle opere, alla dimensione, alla complementarietà con altri piani e/o progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e al disturbo ambientale, al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate;
 - un'analisi delle interferenze del piano o progetto col sistema ambientale di riferimento, che tenga in considerazione le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.
2. aggiornamento e revisione dello Screening Ambientale, anch'esso già presente negli elaborati del progetto definitivo, (disciplinato dal D.Lgs. 152/06, parte II, e s.m.i., nonché articolato e caratterizzato con i contenuti previsti nel D.P.C.M. 27/12/1988 e s.m.i.) volto a definire se il progetto presentato possa avere un impatto ambientale significativo, e pertanto se debba essere assoggettato alla ulteriore procedura di V.I.A.;
3. supporto tecnico-amministrativo per la parte ambientale alle attività del RUP per l'intervento *“Sistemazione idraulica del fiume Biferno nel tratto tra la diga di Ponte Liscione e la foce”*.

Il professionista incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali dell'attività da svolgere, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche. Inoltre si impegna a fornire ogni utile e necessaria integrazione che verrà richiesta dagli Enti durante l'iter autorizzativo.

L'incarico verrà svolto sotto le direttive generali della Regione, nonché sotto la sorveglianza del Responsabile del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza della presente Convenzione.

ART. 3. – OBBLIGHI LEGALI

- Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dalla presente Convenzione di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
- Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

ART. 4. - ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

- Il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dalla presente Convenzione, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità della Convenzione.
- L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto.
- Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi:
 - a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie eseguite, a semplice richiesta all'Amministrazione regionale;
 - a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
 - a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione indette anche in orari serali, per l'illustrazione delle attività svolte, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto predisposto a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli

progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ART. 5. DURATA DELL'INCARICO E PENALE

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono di tre mesi per le attività di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 2 della presente convenzione mentre per l'attività di cui al punto 3 dell'articolo 2 è pari alla durata dei lavori di "*Sistemazione idraulica del fiume Biferno nel tratto tra la diga di Ponte Liscione e la foce*".
3. Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati necessari per le attività di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 2, sarà applicata una penale pari a 200,00 euro/giorno.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto e al risarcimento del danno sofferto dalla Regione.

ART. 6. COMPENSI PROFESSIONALI

Il compenso professionale è stato quantificato in euro 80.000,00 di cui:

€ 60.000,00 per aggiornamento studi ambientali;

€ 20.000,00 supporto al RUP per gli aspetti ambientali;

All'importo di cui sopra verrà aggiunta l'i.v.a. e gli oneri previdenziali come per legge.

Il compenso professionale si intende comprensivo delle spese generali e dei compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i..

La liquidazione del compenso è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione nonché della fattura, nei modi previsti dalla vigente normativa. L'effettivo pagamento, da parte del competente Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, avverrà compatibilmente con la operatività del Bilancio Regionale.

ART. 7. CONTROVERSIE

Le eventuali contestazioni o controversie che dovessero insorgere in merito alla presente Convenzione tra la Regione Molise e il Professionista interessato saranno devolute al Foro di Campobasso.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa espresso rinvio alla normativa vigente.

ART. 8. ASSICURAZIONE

Il professionista incaricato si impegna a presentare all'Amministrazione Regionale, una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento di attività di propria competenza, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta polizza dovrà essere conforme all'art.111 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la stessa sarà presentata dal professionista prima dell'inizio effettivo dei lavori.

La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione Regionale dal pagamento della parcella professionale.